

Istruzioni operative per la costituzione in garanzia di prestiti con garanzia pubblica COVID-19

La Banca d'Italia accetta a garanzia delle operazioni di finanziamento con l'Eurosistema i prestiti concessi alle imprese (inclusi i liberi professionisti) assistiti dagli schemi di garanzia pubblica SACE e Fondo PMI (c.d. prestiti assistiti da garanzia COVID-19) introdotti dal D.L. 23/2020 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto Liquidità). Tali prestiti sono accettati nell'ambito dello schema temporaneo relativo ai *prestiti bancari aggiuntivi* (*Additional Credit Claims, ACC*).

La garanzia deve essere rilasciata su ogni singolo prestito (sono, pertanto, escluse le garanzie rilasciate a portafogli di prestiti e le garanzie indirette).

Nel seguito, si forniscono le **indicazioni tecnico/operative** funzionali alla costituzione in garanzia dei prestiti assistiti da garanzia COVID-19.

- 1) Per consentire un efficiente svolgimento del processo di conferimento in garanzia, i prestiti assistiti da garanzia COVID-19 devono di norma essere conferiti all'interno dei portafogli di prestiti erogati alle imprese (*pool corporate*). Il conferimento singolo di tali prestiti è possibile dopo una valutazione *ad hoc* delle eventuali richieste delle controparti, da inviare alla Divisione Gestione delle garanzie del Servizio Operazioni sui mercati, all'indirizzo di posta elettronica bi.collateral@bancaditalia.it. L'eventuale segnalazione di prestiti singoli assistiti da garanzia COVID-19 deve essere conforme alle istruzioni fornite nel presente allegato e deve essere trasmessa secondo le modalità indicate nell'Allegato 2 – Istruzioni operative per la costituzione di prestiti singoli della Guida ABACO.
- 2) Oltre ai debitori attualmente idonei per il conferimento all'interno dei *pool corporate*, sono considerati idonei anche i debitori classificati nei settori SAE 614 (artigiani) e 615 (famiglie produttrici).
- 3) I campi della segnalazione relativi al debitore saranno trattati con le ordinarie modalità. In particolare, in base alle fonti di valutazione del merito di credito del debitore scelte dalle controparti, possono essere indicati gli eventuali rating ECAI o IRB. Nel caso in cui la fonte scelta sia l'ICAS della Banca d'Italia, occorre, come per le segnalazioni standard, indicarlo nell'apposito campo e la procedura della Banca d'Italia attribuisce il relativo rating.

4) Per consentire la corretta individuazione e il trattamento dei prestiti assistiti da garanzia COVID-19, è necessario valorizzare i seguenti quattro campi della segnalazione di conferimento relativi al garante, come di seguito indicato:

- a) il campo **GUARANT** dovrà essere compilato con GUARANT = Y;
- b) nel campo **GUARID** dovrà essere indicato il codice della Centrale dei rischi dello Stato italiano, ossia IT000001064441;
- c) il campo **GUARPSE** dovrà essere compilato con una delle due seguenti stringhe:
 - i. SXXX, dove il carattere S indica che la garanzia pubblica è stata rilasciata da SACE e XXX rappresenta la percentuale di copertura della garanzia sull'importo complessivo del finanziamento (ad esempio, un prestito COVID-19 con garanzia SACE concessa sull'80% dell'importo complessivo sarà segnalato come S080);
 - ii. FXXX, dove il carattere F indica che la garanzia pubblica è stata rilasciata dal Fondo PMI e XXX rappresenta la percentuale di copertura della garanzia sull'importo complessivo del finanziamento (ad esempio, un prestito COVID-19 con garanzia del Fondo PMI concessa sul 100% dell'importo complessivo sarà segnalato come F100).
- d) nel campo **GUARDATE** andrà inserita la data del Decreto Liquidità, ossia 08042020.

Tutti gli altri campi della segnalazione relativi al garante devono essere vuoti.

5) I prestiti assistiti da garanzia COVID-19 sono valutati sulla base dei tre seguenti possibili scenari:

- a) se il debitore ha un rating idoneo che ricade in un *Credit Quality Step* (CQS) migliore di o uguale a quello del garante, lo scarto di garanzia applicato è quello corrispondente al CQS in cui ricade il rating del debitore;
- b) se il debitore ha un rating idoneo, che tuttavia ricade in un CQS peggiore di quello del garante, si applicano scarti di garanzia differenziati sull'importo del prestito coperto dalla garanzia e su quello escluso dalla garanzia. In particolare, alla quota del prestito coperta dalla garanzia è applicato lo scarto di garanzia previsto per il CQS in cui ricade lo Stato italiano, mentre alla quota non garantita è applicato lo scarto di garanzia previsto per il CQS in cui ricade il debitore. Lo scarto di garanzia finale, applicato all'intero valore nominale del prestito, è pari alla media ponderata degli scarti di garanzia associati al debitore e al garante.

- c) se il debitore ha un rating non idoneo o non ha rating, si applicano scarti di garanzia differenziati sull'importo del prestito coperto dalla garanzia e su quello escluso dalla garanzia. In particolare, alla quota del prestito coperta dalla garanzia è applicato lo scarto di garanzia previsto per il CQS in cui ricade lo Stato italiano, mentre alla quota non garantita è applicato uno scarto di garanzia pari al 100%. Lo scarto di garanzia finale, applicato all'intero valore nominale del prestito, è pari alla media ponderata degli scarti di garanzia associati al debitore e al garante.

Esempio: per un prestito assistito da una garanzia rilasciata sull'80% del suo valore nominale da SACE (segnalato nel campo GUARPSE=S080) ed erogato ad un debitore con rating idoneo, lo scarto di garanzia applicato al valore nominale complessivo del prestito è pari a: $(\text{HAIRCUT GARANTE} \times 80 + \text{HAIRCUT DEBITORE} \times 20)/100$.

Se, invece, il debitore non ha un rating oppure il rating non è idoneo, lo scarto di garanzia applicato alla percentuale del finanziamento non coperta dalla garanzia è pari al 100%.

- 6) A differenza di quanto previsto in via ordinaria per i prestiti la cui idoneità è valutata sulla base del rating del garante, per il conferimento in garanzia dei prestiti assistiti da garanzia COVID-19 non è necessario il preventivo invio della documentazione relativa al contratto di garanzia per consentirne l'analisi. I prestiti assistiti da garanzia COVID-19 sono, invece, avviati nella procedura interna della Banca d'Italia ad un percorso di accettazione in garanzia automatico, basato sull'autocertificazione delle controparti circa l'idoneità e l'esistenza del prestito. La documentazione relativa ai prestiti e alle garanzie è comunque oggetto dei controlli ordinari disciplinati nelle *Condizioni generali relative alle garanzie per operazioni di finanziamento*.